



**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 107 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 04 AGOSTO 2005.**

**OGGETTO: MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO – AZIONE GIUDIZIARIA
DI RISARCIMENTO DANNI PER I VIZI NELLA COSTRUZIONE E NELLA
FUNZIONALITA' DELLA STRUTTURA MERCATALE. INCARICO A
LEGALE.**

Ex D.L.vo 18.08.2000, n.267

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **09 agosto 2005** al **24 agosto 2005**.

IL RESPONSABILE

PREMESSA NORMATIVA

- a)- con sentenza n. 155 del 25.01.2005, la V Sezione del Consiglio di Stato ha statuito due principi di importanza fondamentale in materia processuale degli Enti Locali, disponendo che:
- la rappresentanza del Comune in giudizio compete al Sindaco;
 - la legittimazione processuale del Comune appartiene esclusivamente ai Dirigenti;
- b)- con atto di indirizzo del Sindaco prot. n. 10956 del 08.03.2005 è stato recepito tale nuovo indirizzo giurisprudenziale e determinato l'iter da porre in essere per promuovere una lite o resistere in giudizio;
- c)- ai sensi del succitato atto di indirizzo il provvedimento di costituzione o meno in giudizio compete al Dirigente del Settore AA.GG. con delega di funzioni al Responsabile dell'U.A. Affari Legali;
- d)- con provvedimento n.11747 dell'11.03.2005 il Vice Segretario ha delegato al Responsabile dell'U.A. Affari Legali le funzioni di legittimazione processuale dell'Ente mediante determinazioni dirigenziali;
- e)- in ossequio al succitato atto di indirizzo, per promuovere o resistere ad una lite è necessaria la "proposta" del Dirigente competente, formalizzata con determinazione dirigenziale e sottoscritta dal Sindaco pro-tempore in segno di accoglimento e nulla osta autorizzativo.

PREMESSA NARRATIVA

Con deliberazione del 30.12.2004 la Giunta Comunale affidò all'Avv. Mauro la Forgia l'incarico di attivare azione giudiziaria d'urgenza ex art. 700 c.p.c. per porre rimedio giudizialmente agli inconvenienti, disfunzionalità, difetti e vizi riscontrati nell'uso del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso costruito dalla Coop. Mucafer su progettazione e direzione lavori dell'Arch. Bruno Ficele.

Con distinte ordinanze, il giudice unico prima, il Tribunale poi, hanno respinto il reclamo ex art. 700 c.p.c. dichiarandolo inammissibile perché non provate l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori da effettuarsi, anche in considerazione della circostanza come esplicitata dal giudice: "...Ove poi l'indifferibilità ed urgenza sia apprezzata (soggettivamente) dal ricorrente, costui – quale Ente Pubblico dotato di poteri di autotutela ex art. 8 legge 20 marzo 1865 n. 2248 all'E – non ha bisogno di alcuna autorizzazione giudiziale, potendo disporre, in via d'urgenza, l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari per rimuovere i vizi lamentati (agendo poi in sede di merito per il rimborso dei costi e per il risarcimento dei danni), tenuto conto che il mercato rientra nel demanio comunale (art. 824, comma 2, c.c.)...";

Ritenuto, pertanto, di attivare azione giudiziaria ordinaria di cognizione al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni patiti e patienti in conseguenza degli accertati e accertandi vizi e difetti nella costruzione e nella funzionalità della struttura, come già individuati con determinazioni dirigenziali del Settore LL.PP. n. 139, 140, 141, 142 e 144 tutte del 06.04.2005 afferenti interventi e lavori urgenti per la funzionalità del mercato, appaltati in via d'urgenza per un costo complessivo di € 92.150,00; come individuati nella perizia tecnica giurata redatta dall'Ing. Paolo Garofoli con nota del 28.07.2005 prot.35314 nell'importo complessivo da perizia di € 246.113,14; come individuati nella relazione predisposta dal Prof. Francesco Ruggiero con nota del 15.07.2005 prot. n. 33628 con particolare riferimento alle accertate condizioni termo-igrometriche e di qualità dell'aria (c.d. "microclima") e prospettazione di varie soluzioni tecniche ed economiche di intervento riguardanti la galleria centrale, le pensiline esterne, il blocco uffici depositi, l'area esterna; difetti e inconvenienti che saranno esposti ed evidenziati dagli operatori del mercato;

Ritenuto, all'uopo, di affidare - per l'evidente connessione della materia oggetto del presente incarico con la materia dell'incarico precedente - all'Avv. Mauro la Forgia l'incarico di attivare l'azione giudiziaria di risarcimento;

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n.267;

Visti gli art. 26, 28, 29 e 30 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- 1) per quanto in narrativa e per connessione, di conferire all'Avv. Mauro la Forgia, con studio in Molfetta, alla Via Ricasoli n. 2/H, l'incarico di attivare l'azione giudiziaria di risarcimento danni per i vizi e i difetti nella costruzione e nella funzionalità della struttura mercatale accertati e da accertarsi in sede di processo ordinario di cognizione avverso i soggetti che saranno ritenuti responsabili.
- 2) Di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale verrà disposta la liquidazione di acconto per spese e competenze professionali in favore del professionista incaricato.
- 3) di subordinare il conferimento dell'incarico all'accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali, nonché alla dichiarazione che non vi sia in corso altro procedimento, riguardante analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art.5 del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.105 del 15.12.1993, come ribadito nell'atto di indirizzo della G.C. n.106 del 07.03.2002 che disciplina il conferimento incarichi legali.

- 1) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei minimi tariffari in parcella (delib. Di G.C. n.266 del 21.04.1999, come ribadito con delib. Di G.C. n.106 del 07.03.2002), sicchè le parcelle non saranno più corredate del parere di congruità del competente Ordine Forense.
- 2) di demandare al Sindaco la rappresentanza in giudizio e gli adempimenti con questa connessi.
- 3) Di dare atto, inoltre, che la presente determinazione non ha rilevanza contabile.

VISTO: SI AUTORIZZA
IL SINDACO

IL RESPONSABILE
UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI
Dr.Pasquale la FORGIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
